



COMUNE DI SANT'ALBANO STURA

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 27/03/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2015 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **diciassette** e minuti **zero** nella sala delle adunanze si è riunito il consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. BOZZANO Giorgio - Sindaco	Sì
2. DANIELE Carlo - Vice Sindaco	Sì
3. CAPELLINO Gianluca - Assessore	Sì
4. MARGARIA Maurizio - Consigliere	Sì
5. RAMONDA Elisabetta - Consigliere	Sì
6. COMINO Massimo - Consigliere	Sì
7. DE LISE Salvatore - Consigliere	Sì
8. GIORDANO Elvira - Consigliere	Sì
9. OPERTI Donatella - Consigliere	Sì
10. BRUNO Livio - Consigliere	No
11. TORTONE Livio - Consigliere	Sì
Totale presenti:	10
Totale assenti:	1

Partecipano alla seduta il Segretario Sig. BORODAKO DR. ALESSANDRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente BOZZANO Giorgio nella sua qualità di SINDACO dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'oggetto da parte del Sindaco;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno 29 dicembre 2014, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2015 con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data ai sensi dell'art. 163 c. 1 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che, in prosieguo di seduta, saranno sottoposti all'approvazione di questo Consiglio il bilancio di previsione 2015 ed i documenti connessi;

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 s.m.i. che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) della quale è componente l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- l'art. 1 comma 703 della Legge n. 147/2013 s.m.i. ai sensi del quale l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- l'art. 1 comma 707 della Legge n. 147/2013 s.m.i. ai sensi del quale l'imposta municipale propria non sarà più applicata al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, fatta eccezione per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per i quali continua ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 di cui all'art. 13 del DL. 201/2011
- l'art. 1 comma 708 della Legge n. 147/2013 s.m.i. ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.
- l'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013 s.m.i. ai sensi del quale Il comune può determinare l'aliquota IMU rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

ATTESO che ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 sono documenti allegati al bilancio di previsione: *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

RITENUTO, altresì, provvedere, ai sensi dell'art. 13 commi 6 e 7 del D.L. n. 201/2011 conv. in L. 214/2011, alla approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – componente I.U.C. per l'anno 2015 così come di seguito dettagliate, confermando quelle previste per l'anno 2014;

- **0,86 per cento** quale aliquota base ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;
- **0,40 per cento** quale aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- la determinazione delle suddette aliquote è correlata anche alla necessità di rispettare i limiti dettati dalla normativa sul patto di stabilità cui l'Ente, a decorrere dall'anno 2013, risulta assoggettato;
- ai sensi dell'art. 13 comma 13 bis del DL. n.201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii. *“a decorrere dall'anno di imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ... L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico”*

DATO ATTO che gli uffici comunali si rendono disponibili a collaborare con i cittadini nel calcolo del tributo in oggetto, in particolar modo attraverso il sito internet istituzionale;

VISTI:

- l'art. 13 del DL n. 201/2011 conv. in L. n. 214/2011 e s.m.i.
- gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 e s.m.i. richiamati nella misura in cui compatibili con il citato art. 13;
- il D. Lgs. n. 504 del 30/12/1992 istitutivo dell'I.C.I., cui il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- l' art. 1 comma 380 della Legge di stabilità 2013 n.228 del 24/12/2012 e s.m.i.;
- l'art. 1 commi 639 ss. della Legge 147/2013

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la competenza all'approvazione dei regolamenti;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione acquisito ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) punto 7 del D. Lgs n. 267/2000, sul bilancio di previsione e relativi allegati;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi ai sensi dell' art. 49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000;

CON voti favorevoli n. 10 contrari n. == astenuti n. == su n. 10 presenti e votanti, resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) approvare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – componente I.U.C., per l'anno 2015 così come di seguito dettagliate:
0,86 per cento quale aliquota base ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;
0,40 per cento quale aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;

dando atto che le aliquote suddette, unitamente alle proposte di aliquota afferenti la Tassa (TASI) per l'anno 2015, che saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale nella presente seduta, risultano complessivamente conformi alle prescrizioni di cui all'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013 ai sensi del quale il Comune può determinare l'aliquota IMU rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile

- 3) dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 172 c. 1 lett. e) del D.Lgs n. 267/2000.
- 4) dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del Servizio Finanziario/Tributi, al Ministero dell'economia e delle Finanze tramite il portale del federalismo fiscale, secondo le modalità di cui alla nota MEF prot. 5343 del 6 aprile 2012, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) dare atto, infine, che, a norma di quanto previsto dall'art. 51 comma 3 del vigente statuto comunale, il Regolamento approvato con il presente provvedimento entra in vigore, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio informatico;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesamente espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4°) – del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to : BOZZANO Giorgio



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : BORODAKO Dr. Alessandro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/03/2015 ai sensi dell'art.124, del D.Lvo n. 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

li 28/03/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: BORODAKO Dr. Alessandro

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORODAKO Dr. Alessandro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-mar-2015

- a) In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (Art. 134 comma 3) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione;



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: BORODAKO Dr. Alessandro
